



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DEL SANNIO Benevento

Allegato alle LG Relazione CPds

RELAZIONE della COMMISSIONE PARITETICA docenti-studenti
del
Corso di Laurea in
INGEGNERIA ELETTRONICA PER L'AUTOMAZIONE E LE TELECOMUNICAZIONI

ANNO 2020



RELAZIONE della COMMISSIONE PARITETICA docenti-studenti
Anno 2020

Informazioni generali

DIPARTIMENTO	INGEGNERIA	
Presidente Commissione Paritetica	Carlo Roselli	
Componenti della Commissione Paritetica	Docente	Studente
	Franco Frattolillo	Carmine Ciarla
	Erasmus Mancusi	Carmen Compare
	Mario Marinelli	Viviana Fusco
	Gustavo Marini	Francesco Mauro
	Carlo Roselli	Lorenzo De Marco
	Armando Ricciardi	
Denominazione Corso di Studio	Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni	
Classe di afferenza del Corso di Studio	L08 - Laurea in Ingegneria dell'Informazione	

La Commissione Paritetica si è riunita per la discussione degli argomenti riportati nei quadri della presente Relazione come riportato di seguito:

Data incontro	Argomenti trattati	PRESENTI (numero docenti e studenti presenti all'incontro)	
		Docenti	Studenti



29/04/2020	Parere della Commissione Didattica Paritetica sui Regolamenti dei Corsi di Studio	6	6
25/06/2020	Insedimento della Commissione Didattica Paritetica con votazione del Presidente e del Vice-Presidente della Commissione Didattica Paritetica	6	6
25/06/2020	Presentazione dei risultati della votazione del Presidente e del Vice-Presidente della Commissione Didattica Paritetica	5	3
29/07/2020	Discussione su limitata disponibilità di appelli d'esame per l'AA 20/21	5	3
28/09/2020	Verifica sulla compilazione delle schede degli insegnamenti per l'AA 19/20 e 20/21	6	6
10/11/2020	Esiti sulla verifica del popolamento delle schede degli insegnamenti per l'AA 19/20 e 20/21	6	3
24/11/2020	Parere sull'istituzione di un nuovo Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria medica	6	4
16/12/2020	Approvazione della Relazione annuale della Commissione Didattica Paritetica	6	4

Sintesi del Verbale di Approvazione della Relazione

Il giorno 16 dicembre 2020, la Commissione Didattica Paritetica del Dipartimento di Ingegneria si è riunita per la redazione conclusiva e l'approvazione della relazione annuale della stessa. Dopo aver assemblato i contenuti dei diversi sottogruppi della Commissione e dopo un'attenta rilettura della relazione, la stessa è stata approvata all'unanimità dai presenti.



QUADRI A, B, C, D, E ed F

QUADRO A (ex quadro F)	
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente" (Quadro B6 "Opinioni studenti", Quadro B7 "Opinioni dei laureati")
	Risultati delle rilevazione dell'opinione degli studenti (https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNISANNIO/AA-2019/T-0)
	Verbali e Relazioni del Presidio della Qualità (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-presidio-di-qualit%C3%A0)
	Relazioni del Nucleo di Valutazione (https://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-nucleo-di-valutazione)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.D.1
ANALISI DEL CONTESTO:	
<p>In ottemperanza alla Legge 370/99, sin dal 1999 è stata applicata la valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti con questionari anonimi. Dall'a.a. 2002/03 questionario e punteggi adottati sono coerenti agli standard del CNVSU (Doc 09/02) e dall'a.a. 2006/07 l'elaborazione statistica è affidata alla Valmon s.r.l., spin-off partecipato dall'Università di Firenze, con il sistema informativo SisValdidat. L'accesso ai dati è pubblico al sito https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/ e include i dati fino all'AA 18/19, mentre per l'AA 19/20 è disponibile al sito https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNISANNIO/AA-2019 fino al livello di aggregazione del Corso di Laurea (CdL), e gerarchico per il singolo insegnamento, con accesso consentito ai docenti titolari degli specifici insegnamenti, al Presidente del Corso di Laurea e al Direttore del Dipartimento di Ingegneria. I questionari sono stati sottoposti agli studenti di ciascun corso erogato all'atto della prenotazione dell'esame fino all'a.a. 2016/17. A partire dall'a.a. 2017/18 è prevista invece una sezione apposita che consente la valutazione dell'insegnamento in data successiva all'erogazione dei 2/3 del corso indipendentemente dalla prenotazione allo stesso.</p>	



L'accesso ai dati è pubblico al sito indicato tra le fonti della presente scheda al livello di aggregazione del CdL, e gerarchico per il singolo insegnamento, con accesso consentito ai docenti titolari degli specifici insegnamenti, al Presidente del Corso di Laurea.

I questionari constano di 16 domande, di cui le prime 11 concernenti la valutazione specifica dell'attività didattica e le rimanenti 5 relative alla valutazione di strutture e/o attività complementari al corso. Nello specifico, le domande (D1-D5) sono relative all'organizzazione generale del corso ed ai suoi contenuti, le domande (D6-D11) al docente ed alle attività didattiche integrative, le domande (D12-D16) alle attività di supporto ed alle strutture didattiche. Le opinioni degli studenti vengono espresse selezionando una tra le seguenti modalità di risposta:

- decisamente no;
- più no che sì;
- più sì che no;
- decisamente sì;
- non rispondo.

Le risposte ai singoli quesiti sono state codificate su base decimale, attribuendo alle prime quattro possibili risposte i punteggi:

- decisamente no – 2 punti;
- più no che sì – 5 punti;
- più sì che no – 7 punti;
- decisamente sì – 10 punti.

Le risposte ai differenti quesiti costituiscono il principale metodo di valutazione delle metodologie di trasmissione della conoscenza per il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Il dettaglio dei risultati degli ultimi tre a.a. per i quesiti D1-D11 è riportato nel QUADRO F della presente relazione.

Dal 2008 l'Ateneo del Sannio ha aderito al Consorzio AlmaLaurea, che attraverso interviste telefoniche raccoglie giudizi sull'esperienza universitaria dai laureati. Tali giudizi vengono resi disponibili, a vari livelli di aggregazione, sul sito del consorzio (www.almalaurea.it, sezione università/indagini e ricerche/profilo dei laureati). Le rilevazioni condotte sugli studenti laureati nel 2019 (15 studenti, di cui 15 rispondenti alle interviste) sono disponibili all'indirizzo:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=L&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=5&pa=70124&classe=10009&corso=tutti&postcorso=0620106200800001&isstell a=0&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

Tali rilevazioni forniscono per il CdL giudizi positivi, in linea con quelli forniti dagli studenti italiani laureati, nello stesso anno, nell'ambito dell'ingegneria dell'informazione (Classi L8,9) disponibili al sito:



<https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=L&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=5&pa=tutti&classe=10009&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&presiu=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

Le risposte positive (ossia “decisamente soddisfatto” e “più sì che no”) raggiungono rispettivamente il 93,3% alle domande riguardanti l'esperienza universitaria nel suo complesso (91,6% su base nazionale), ed il 100.0% ai quesiti relativi al rapporto con i docenti (85,9% su base nazionale). Tuttavia solo il 66.7% degli studenti laureati dichiara che si iscriverebbe allo stesso CdL nello stesso Ateneo, percentuale di poco inferiore al dato che emerge su scala nazionale (74,6%). Tale dato potrebbe essere parzialmente correlato al fatto che il 40% dei laureati (il doppio rispetto alla media nazionale 20,5%) non esprime giudizi positivi in merito alla sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

In primis occorre premettere che, anche quest'anno, nonostante il monito contenuto nelle precedenti Relazioni della Commissione Didattica Paritetica, i risultati della valutazione degli studenti, sono stati resi disponibili a questa Commissione solo a partire dal mese di ottobre, e dunque non prima dell'inizio delle attività didattiche frontali del I semestre. Tale ritardo non consente, di fatto, la tempestiva messa in atto dei necessari correttivi da apportare ai corsi caratterizzati da valutazioni insoddisfacenti e/o decisamente insoddisfacenti da parte degli studenti.

Perdura inoltre la criticità relativa alla impossibilità, da parte degli studenti fuori corso, di effettuare la valutazione mediante la compilazione dei questionari. Si prende atto a tal proposito che il Presidio di Qualità ha comunicato che dal prossimo A.A. (2019/2020) tale criticità sarà definitivamente risolta.

La comunicazione sull'accesso al questionario di valutazione dei corsi agli studenti è stata fatta con ritardo rispetto al passato. Tale comunicazione è stata effettuata a ciascun Presidente di Corso di Studio e al Direttore di Dipartimento senza che venissero informati gli studenti.

Occorre altresì evidenziare che al 5/12/2020 una sola scheda di insegnamento non risulta affatto compilata, sia per l'a.a. 2019/20 che per quello corrente (2020/21). Ciò impedisce agli studenti di avere informazioni essenziali legate ai contenuti del corso, ai metodi didattici utilizzati, ai testi di riferimento, nonché alle modalità di svolgimento e valutazione degli esami di profitto. Alcune schede di insegnamento non risultano compilate in maniera del tutto corretta, essendo manchevoli di una descrizione dettagliata delle modalità di esame. Non in tutte le schede è possibile trovare il link all'eventuale materiale didattico extra fornito dal docente. Il rappresentante degli studenti segnala che in taluni casi il link è presente ma il materiale didattico in formato elettronico consultabile non è facilmente accessibile.

È da rilevare, tuttavia, il sensibile miglioramento sia nella quantità che nella qualità dei contenuti delle schede di insegnamento compilate rispetto all'anno 2019/2020 (cf.



<https://unisannio.esse3.cineca.it/Guide/PaginaRicercaInse.do;jsessionid=7AFE633D41BEFFDA520E0A32B69935B3.esse3-unisannio-prod-02>).

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Per quanto riguarda i risultati sulle valutazioni degli studenti si auspica e si ribadisce quanto già riportato nelle precedenti relazioni della Commissione Paritetica che a partire dal prossimo anno i dati vengano resi disponibili, almeno per i corsi erogati nel I semestre, prima dell'inizio delle attività didattiche frontali del I semestre, in modo da poter attuare per tempo le eventuali azioni correttive.

Occorre intervenire affinché la scheda di insegnamento che risulta ad oggi incompleta venga compilata sia per l'a.a. 2019/20 che per l'a.a. corrente nella versione in lingua italiana e nella versione in lingua inglese. Occorre inoltre segnalare ai docenti di descrivere dettagliatamente le modalità di verifica dell'apprendimento. A tal proposito si fa presente che non è sufficiente scrivere ad es. 'Esame orale' o 'Esame scritto' ma sarebbe necessario fornire una descrizione più dettagliata indicando la modalità di svolgimento della prova di esame (es. domande di verifica, esercizi applicativi, ecc), la tipologia di domande (risposte aperte, risposta multipla) e le regole con cui viene formulata la valutazione finale (voto d'esame). Occorre fornire il link al materiale didattico extra e verificare che esso sia funzionante e che conduca effettivamente a contenuti didattici consultabili.

Occorre infine prevedere la compilazione di tali schede entro l'avvio della didattica frontale secondo le indicazioni fornite dal Presidio di Qualità (<https://www.unisannio.it/it/file/4648/download?token=IRXjUkhr>).

La Commissione riconosce l'importanza della sensibilizzazione degli studenti verso il ruolo fondamentale che il questionario di valutazione riveste nell'ambito di una valutazione complessiva della qualità della didattica. A tal fine, la commissione auspica che il Direttore del Dipartimento prenda tutti i possibili provvedimenti finalizzati a garantire che gli studenti possano fornire risposte consapevoli e puntuali ai singoli quesiti loro posti. Tra questi provvedimenti potrebbe essere compreso quello di stimolare il confronto tra gli studenti e i rappresentanti degli stessi in seno ai Consigli di Dipartimento, di Corso di Laurea e della Commissione Didattico Paritetica.

Si potrebbe ad esempio prevedere che all'inizio di ciascun semestre e per ogni annualità al rappresentante degli studenti della CDP venga concesso uno spazio all'interno della lezione per informare gli studenti del ruolo svolto dalla CDP.



QUADRO B (ex quadro C)

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B3 “Docenti titolari di insegnamento” (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B4 “Aule. Laboratori e aule informatiche. Sale studio. Biblioteche”, Quadro B5 “Orientamento e tutorato in itinere. Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all’estero. Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti. Accompagnamento al lavoro. Eventuali altre iniziative”, Quadro B6 “Opinione degli studenti”. Reperire le informazioni all’interno dei propri Dipartimenti.
	Risultati delle rilevazione dell’opinione degli studenti (https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNISANNIO/AA-2019)
	Verbali e Relazioni del Presidio della Qualità (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-presidio-di-qualit%C3%A0)
	Relazioni del Nucleo di Valutazione (https://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-nucleo-di-valutazione).
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.3 – R3.C.2

ANALISI DEL CONTESTO:

Come già riportato nel Quadro A del presente documento, l'accesso ai risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti è pubblico al sito <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNISANNIO/AA-2019> fino al livello di aggregazione del CdL, e gerarchico per il singolo insegnamento, con accesso consentito ai docenti titolari degli specifici insegnamenti, al Presidente del Corso di Laurea ed ai componenti della Commissione Didattica Paritetica. I questionari relativi a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature sono quelli che vanno dal D12 al D16. Per ciascun quesito, si riportano di seguito i risultati ottenuti nell’anno 2019/20, confrontandoli con quelli dell’anno precedente e con quelli a livello di Dipartimento.

- D12. Il servizio svolto dalla segreteria didattica del Dipartimento è stato soddisfacente (si forniscono le informazioni necessarie, il sito web è aggiornato, le procedure sono indicate in modo chiaro, etc.)?



Il risultato medio ottenuto è 7.83, in linea con quello dell'anno precedente (7.30) e quello del Dipartimento (7.60).

- D13. Le biblioteche sono adeguate (il numero di postazioni è sufficiente, i computer sono performanti, ci sono libri e riviste per gli approfondimenti, è presente editoria elettronica, le condizioni del prestito sono adeguate)

Il risultato medio ottenuto è 7,31, in leggero miglioramento rispetto a quello dell'anno precedente (6.85) ed in linea a quello di Dipartimento (7,15).

- D14. I laboratori per attività didattiche sono adeguati (il numero di postazioni è sufficiente, i computer sono performanti, il software è aggiornato, le attrezzature e i materiali per sperimentazioni sono disponibili e adeguati, ecc.)?

Il risultato medio ottenuto è 7.62, leggermente superiore rispetto a quello dell'anno precedente (7.04) e quello del Dipartimento (7,08).

- D15. I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati? (se non sono previste attività didattiche integrative, rispondete non previste).

Il risultato medio ottenuto è 7.70, lievemente superiore rispetto a quello dell'anno precedente (7.18) e quello del Dipartimento (7,19).

- D16. Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?
- Il risultato medio ottenuto è 7,35, in leggero aumento rispetto a quello dell'anno precedente (6,73) ed in linea a quello del Dipartimento (7,21).

Dai risultati ottenuti si evince un leggero miglioramento delle valutazioni complessive rispetto all'anno precedente. Da segnalare che quest'anno nessun quesito ha riportato valutazioni inferiori a 7.

Come già riportato nella sezione precedente, dal sito di AlmaLaurea è possibile estrarre le rilevazioni condotte sugli studenti laureati nel 2019 (15 studenti, di cui 15 rispondenti alle interviste) che sono disponibili al sito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=L&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=5&pa=70124&classe=10009&corso=tutti&postcorso=0620106200800001&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

mentre i dati su base nazionale (Laurea di I livello, Ing. dell'Informazione, Classi L-8, 9) sono disponibili al sito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=L&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo>



[o=5&pa=tutti&classe=10009&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&presiui=tutti&disaggrezione=&LANG=it&CONFIG=profilo](https://www.unisannio.it/it/file/14998/download?token=3bLvV6Xd)

Il 40% degli intervistati ritiene che le aule siano “raramente adeguate” e “mai adeguate”, un dato in leggero peggioramento rispetto a quello relativo all’anno 2018 (33,4%) ed in contrasto con il dato nazionale (23,6%). Le postazioni informatiche sono invece ritenute “adeguate” nel 73,3% dei casi, una percentuale in deciso aumento rispetto all’anno precedente (era infatti il 50% nell’anno 2018), e maggiore rispetto alla media nazionale (55,1%). La quasi totalità degli intervistati (93,3%) esprime una valutazione positiva dei servizi di biblioteca, un dato, anche questo, in deciso aumento rispetto al dato dell’anno precedente (66,7%) e migliore rispetto alla media su scala nazionale (80%). Trend positivi si riscontrano anche per le attrezzature ed i laboratori che vengono ritenuti adeguati nel 93,3% dei casi (era il 66,7% nel 2018) contro il 72,8% del dato nazionale.

Un dato non positivo riguarda le risposte degli intervistati in merito agli spazi dedicati allo studio individuale che vengono utilizzati dalla quasi totalità degli studenti (93%): il 64,3% li ritiene inadeguati, una percentuale ancora alta anche se in diminuzione rispetto a quella dell’anno precedente (80%)

Per analizzare il contesto va altresì tenuto presente che la Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione per l’anno 2020 (<https://www.unisannio.it/it/file/14998/download?token=3bLvV6Xd>) al paragrafo 1.2.2 *Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata*, con riferimento alle azioni intraprese dall’Ateneo per migliorare le strutture per la didattica, riporta che “Sono state eseguite opere di riqualificazione funzionale del complesso Sant’Agostino per la realizzazione di 10 aule telematiche di grandi (>100 unità), medie (>50 unità) e piccole dimensioni (circa 25 unità) e di ampi spazi esterni per una superficie complessiva di oltre 600 m², che possono servire come futuri luoghi di aggregazione e studio certamente più adeguati alle recenti esigenze di distanziamento sociale. La conversione della funzionalità degli spazi è avvenuta tramite la realizzazione di ambienti didattici hi-tech (videoproiettore ad alte prestazioni, schermo di proiezione professionale, sistema di diffusione sonora, sistema di registrazione, lavagna elettronica con computer integrato). Il totale della superficie destinata alle aule è di oltre 500 m² per una capienza di oltre 400 posti. Inoltre è prevista la realizzazione di due laboratori didattici collocati uno al piano terra ed uno al piano primo, con circa 50 postazioni e per una superficie complessiva di circa 150 m². Al piano terra è prevista anche la realizzazione di un’area ristoro interna al plesso ed esterna (giardino) attrezzata con tavolini e sedie, dove gli studenti avranno la possibilità di consumare dei pasti.”

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Sulla base dei dati raccolti, la principale criticità riguarda la carenza degli spazi a disposizione per lo studio individuale. L’inadeguatezza delle aule in cui vengono svolte le lezioni è da interpretarsi dal punto di vista principalmente logistico, nel senso che gli studenti spesso lamentano il fatto che non è sempre agevole muoversi tra aule diverse tra una lezione e l’altra soprattutto quando esse non sono posizionate all’interno dello stesso plesso. L’aula D1 presente al palazzo “ex INPS”, soprannominata dagli studenti “aula bunker”, è ritenuta inadeguata allo svolgimento delle lezioni,



essendo estremamente umida e pertanto fredda durante la stagione invernale e calda durante il periodo primaverile/estivo. Si segnala inoltre che i posti disponibili per l'aula D1 sono inferiori a quelli dichiarati (70) in quanto non sono fruibili quelli collocati sul piano rialzato e si chiede l'aggiornamento di tale dato sul sito del dipartimento.

Diverse attività sono state messe in campo dall'Ateneo per contrastare queste criticità ma i benefici si vedranno nel medio/lungo periodo e soprattutto dopo il superamento dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del COVID-19 che non ha consentito la fruizione completa degli spazi recentemente messi a disposizione presso il plesso Sant'Agostino.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Questa Commissione non può che ribadire quanto scritto nelle relazioni dei precedenti anni, auspicando che, nell'ottica del progressivo e costante miglioramento dei servizi erogati agli studenti, il già notevole impegno profuso dal Dipartimento venga ulteriormente incrementato per il potenziamento degli spazi dedicati alla didattica ed allo studio individuale.

Si ritiene quindi necessario continuare nelle azioni di miglioramento proposte, ed in particolare su richiesta del rappresentante degli studenti:

- Individuare nuove aule-studio;
- Migliorare le condizioni dell'aula D1 ritenuta inadeguata allo svolgimento delle lezioni, verificando il corretto funzionamento dei sistemi di termoregolazione.
- Provvedere a sostituire il prima possibile nelle aule le sedie rotte già segnalate;
- Effettuare periodicamente le azioni di ripristino della funzionalità dei componenti e delle attrezzature di laboratorio malfunzionanti o danneggiate al fine di consentire un corretto svolgimento delle esercitazioni (in alcuni casi 'rovinati' dalla presenza di componenti difettosi nei laboratori
- Valutare la possibilità per gli studenti di utilizzare il laboratorio polifunzionale anche per attività di studio e di progetto oltre le ore di lezione, senza necessariamente la presenza del docente;
- Favorire, ove possibile, lo spostamento degli studenti tra aule dello stesso plesso a cavallo delle lezioni dello stesso giorno, minimizzando quindi gli spostamenti.

La riqualificazione funzionale del plesso "Sant'Agostino" e la realizzazione di un'area ristoro interna al plesso ed esterna (giardino) attrezzata con tavolini e sedie, dove gli studenti avranno la possibilità di consumare dei pasti rappresenta una parziale soluzione al problema legato alla fruibilità della Mensa. Occorre tuttavia avere indicazioni in merito ai tempi necessari per la fruibilità degli spazi.



QUADRO C (ex quadro D)

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B1b “Descrizione dei metodi di accertamento”; Quadro B3 “Docenti titolari di insegnamento” (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B6 “Opinione degli studenti”.
	Risultati delle rilevazione dell’opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio , https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNISANNIO/AA-2019)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.5

ANALISI DEL CONTESTO:

Il Corso di Laurea intende formare ingegneri elettronici con una formazione ad ampio spettro, essenziale per un proficuo inserimento professionale negli scenari tecnologici e occupazionali in rapida evoluzione. L’idea è quella di un’ingegneria elettronica che esalti gli aspetti multidisciplinari, che oggi sono presenti in gran parte delle tecnologie dell’informazione e delle comunicazioni, con esempi evidenti (PC, internet, cellulari, sistemi satellitari, spesso integrati in un unico dispositivo) o meno visibili (sistemi di guida sicura, etichette e sensori RFID). Il Corso si propone perciò di formare una figura professionale in grado di progettare, applicare e gestire i sistemi elettronici finalizzati all’acquisizione, l’elaborazione e la trasmissione dell’informazione, con competenze che coprono i livelli di progetto sistemistico, circuitale e componentistico. I possibili sbocchi occupazionali includono imprese di progettazione e produzione di dispositivi, apparati e sistemi elettronici, optoelettronici e di telecomunicazioni, industrie manifatturiere, pubbliche amministrazioni, imprese fornitrici di servizi avanzati, e studi professionali.

Dall’analisi delle fonti, questa Commissione ritiene che esista assoluta coerenza tra attività formative, metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti e risultati di apprendimento attesi. I curriculum dei docenti titolari di insegnamento del Corso di Laurea, visionati singolarmente, mostrano che ciascuno dei suddetti docenti è in possesso di specifiche ed adeguate conoscenze scientifiche nelle materie che concorrono al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

L’accesso dei CV dei docenti è possibile accedendo al link <https://www.ding.unisannio.it/offdidattica/corsi-di-laurea/ingegneria-elettronica-per-l-automazione-e-le-telecomunicazioni-862/docenti-862>, selezionando il docente e accedendo alla pagina personale.



Le verifiche di apprendimento sono finalizzate a valutare non solo l'acquisizione della conoscenza degli argomenti del corso e la piena comprensione di conoscenze puntuali, ma anche la maturazione di capacità di ragionamento e risoluzione di problemi. I metodi di accertamento dei risultati di apprendimento variano in base agli insegnamenti: alcuni di essi consistono nello svolgimento di prove esclusivamente orali, mentre per altri le prove sono sia orali che scritte; anche nel caso di insegnamenti che prevedano la verifica in base a sola prova orale, le modalità d'esame sono in genere finalizzate alla verifica della capacità di risolvere problemi pratici oltre che di inquadrare correttamente le basi teoriche ed esprimere chiaramente le tematiche pertinenti l'insegnamento oggetto di valutazione. Le prove di esame sono principalmente individuali. La verifica dei risultati di apprendimento viene di norma eseguita per ciascun insegnamento mediante lo svolgimento di un esame finale nonché di prove in itinere scritte e/o orali, prevalentemente individuali, che si concludono con l'attribuzione, da parte della commissione esaminatrice, di un voto espresso in trentesimi.

I dettagli delle modalità di svolgimento delle verifiche di apprendimento sono riportati per ciascun insegnamento all'indirizzo: <https://unisannio.esse3.cineca.it/Guide/PaginaRicercaInse.do> selezionando il Dipartimento (DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA (DIP)) e il Corso di Studio ([LT] INGEGNERIA ELETTRONICA PER L'AUTOMAZIONE E LE TELECOMUNICAZIONI).

La prova finale (3 CFU) consiste nella redazione e nella discussione pubblica, in presenza di una commissione appositamente nominata, di una tesi individualmente scritta, in cui sia stato sviluppato, sotto la guida di un docente relatore, un argomento caratterizzante il profilo culturale e/o professionale prescelto. La preparazione della tesi può richiedere lo svolgimento di attività di ricerca, di progettazione e di laboratorio. Lo studente deve dimostrare di aver conseguito una buona padronanza degli argomenti, di aver raggiunto la capacità di operare in modo autonomo, di saper comunicare efficacemente e sinteticamente i principali risultati ottenuti, e di saper sostenere un contraddittorio (<https://www.ding.unisannio.it/offdidattica/corsi-di-laurea/ingegneria-elettronica-per-l-automazione-e-le-telecomunicazioni-862/conseguimento-della-laurea/tesi>).

Gli studenti percepiscono come "chiaramente definite" le modalità di valutazione (quesito D4): a riprova di ciò, nell'ultima valutazione della didattica il giudizio ottenuto alla relativa domanda ha raggiunto un punteggio di 9.28, in leggero aumento rispetto a quello dell'anno precedente (9.14), a quello dell'anno 2017/2018 (8.98) e a quello dipartimentale (8.89), a conferma di un trend positivo in atto negli ultimi anni.

Il Consorzio AlmaLaurea, già precedentemente menzionato, rende disponibile un'indagine statistica relativa alla condizione professionale dei laureati ad un anno dalla laurea. Tale indagine è reperibile sul sito del consorzio (www.almalaurea.it, sezione Università / Indagini e ricerche / Condizione occupazionale dei laureati / Consulta i dati, ad accesso pubblico) nel 2019 è stata condotta su soltanto 8 laureati dei quali 6 hanno risposto al questionario. Sebbene sia da tenere in considerazione l'esiguo numero di interviste, l'indagine rivela che tutti i laureati ad un anno dalla laurea lavorano e non sono iscritti ad una laurea di secondo livello. Questo dato è in netto contrasto sia con il tasso di occupazione registrato lo scorso anno (26,1%), basato però su un numero più elevato di interviste (23), sia con il dato preso a livello nazionale sui laureati nella



stessa classe di laurea (L8-9, Ingegneria dell'Informazione) attestante che solo il 14.5% dei laureati lavora ad un anno dalla laurea senza essere iscritto alla magistrale. Ritornando ai laureati in Ingegneria Elettronica ad Unisannio, il 66,7% dichiara di aver iniziato a lavorare dopo la laurea mentre il 16,7% di aver continuato il lavoro iniziato prima della laurea stessa. Il tempo che intercorre dalla laurea al reperimento del lavoro è mediamente di soli 2 mesi.

Tutti i dati relativi all'indagine sopra citata sono reperibili ai siti:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=L&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=5&pa=70124&classe=10009&postcorso=0620106200800001&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isrls=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=L&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=5&pa=tutti&classe=10009&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isrls=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>

Oltre le succitate rilevazioni statistiche, attenzione costante viene prestata da parte dell'intero corpo docente alle osservazioni ed alle sollecitazioni provenienti dal corpo studentesco; le segnalazioni di difficoltà di singoli studenti sono direttamente raccolte dai docenti o dal Presidente del Corso di Laurea e, ove se ne avverta la necessità, sono discusse in Consiglio di Corso di Laurea.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Si ribadisce quanto già evidenziato nel quadro A, ovvero che ad oggi (05/12/2020) una sola scheda di insegnamento non risulta affatto compilata, né per l'anno corrente né per il precedente. Alcune schede inoltre non presentano una descrizione dettagliata delle modalità di svolgimento e valutazione degli esami di profitto.

Non tutte le sedute di esame previste dei singoli insegnamenti vengono calendarizzate prima dell'inizio della finestra d'esame di ciascun semestre e con netto anticipo rispetto alla chiusura della finestra delle lezioni frontali.

Inoltre gli studenti segnalano che sarebbe molto utile per loro avere a disposizione almeno un appello tra le finestre di valutazione per consentirgli di recuperare gli esami persi evitando di accumulare ritardi.

Occorre peraltro osservare che in base al Regolamento Didattico del Dipartimento di Ingegneria (Art. 5, Doveri didattici dei docenti) (https://www.ding.unisannio.it/users/Dipartimento/regolamenti/regolamento_didattico_DING.pdf) è previsto che **“Per ciascun anno accademico**, i docenti sottopongono, attraverso le relative pagine del sito web di Dipartimento o di Ateneo appositamente predisposte, la scheda



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DEL SANNIO Benevento

insegnamento di cui sono incaricati per titolarità, supplenza o contratto, e contestualmente **predispongono anche le date degli appelli.**”

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Complessivamente, alla luce dei giudizi raccolti, i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti appaiono assolutamente validi e non sembra necessario, allo stato attuale, proporre alcuna modifica degli stessi.

Come già segnalato nel quadro A, la commissione suggerisce ai docenti di descrivere dettagliatamente le modalità di verifica dell'apprendimento nelle schede dell'insegnamento.

Occorre inoltre prevedere la compilazione di tutte le schede entro l'avvio della didattica frontale secondo le indicazioni fornite dal Presidio di Qualità.

I rappresentanti degli studenti in seno a codesta Commissione chiedono di sensibilizzare i docenti a calendarizzare tutte le sedute d'esame previste dei singoli insegnamenti prima dell'inizio della finestra d'esame di ciascun semestre e con netto anticipo rispetto alla chiusura della finestra delle lezioni frontali. Inoltre essi invitano i docenti, specialmente per gli esami propedeutici, a fissare almeno un appello tra una finestra di valutazione e quella successiva.



QUADRO D (ex quadro E)

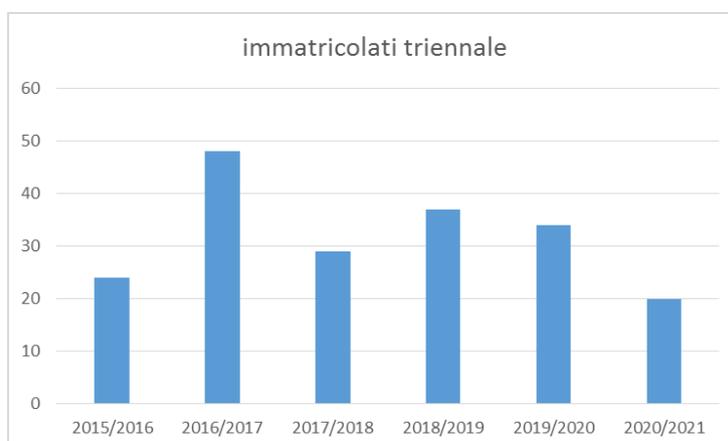
Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Sezione D "Organizzazione e Gestione della Qualità" Quadro D4 "Riesame annuale" Monitoraggio annuale: INDICATORI
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.D.3

ANALISI DEL CONTESTO:

Al fine di valutare l'efficacia del riesame e degli interventi di miglioramento in esso proposti, si è proceduto ad analizzare lo sviluppo temporale della situazione del Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni negli ultimi anni accademici; a tale scopo, sono stati presi in esame i dati ufficiali del Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio, le elaborazioni dell'Ufficio Analisi Statistiche dell'Ateneo. Le immatricolazioni per l'a.a. 2020/21 sono ancora aperte: al 14/12, gli immatricolati sono 20, in calo del 41.2% rispetto allo scorso anno (34 immatricolati).

Il grafico sottostante mostra l'evoluzione degli immatricolati nel tempo, da cui emerge un trend decrescente negli ultimi 3 anni, con il dato attuale che si riporta pressappoco ai livelli del 2015/16 (24 iscritti).



L'orientamento in entrata afferente al Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica per l'automazione e le telecomunicazioni diretto agli studenti della scuola secondaria ha riguardato diverse attività



svolte in via telematica – data l'emergenza COVID 19 – organizzate sia a livello di Dipartimento (Commissione Orientamento) che a livello di Ateneo.

Le principali attività possono essere sintetizzate come segue:

- Realizzazione di video per la presentazione dell'Offerta Formativa e dei Laboratori, caricati sulla pagina web e sul canale Youtube dell'Ateneo, che hanno prodotto centinaia di visualizzazioni;
- Organizzazione di diversi eventi e giornate di orientamento informativo – sulla piattaforma Cisco Webex – per la presentazione dell'Offerta Formativa e dei Laboratori, liberi e aperti a tutti gli studenti della scuola secondaria interessati. L'ultimo evento – organizzato a novembre 2020 – ha visto più di 600 partecipanti, provenienti da un contesto non solo provinciale ma anche regionale;
- Possibilità – data a tutti gli studenti della scuola secondaria interessati – di partecipare ad una lezione (in ambiente Cisco Webex) per vivere direttamente e in anticipo l'esperienza delle lezioni universitarie. Tale evento è previsto per dicembre 2020;
- Organizzazione di PCTO ("Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento") – che prevedono seminari di docenti afferenti al CdL – diretti agli studenti della scuola secondaria. Tali Percorsi sono previsti per l'inizio del 2021 e hanno l'obiettivo di presentare argomenti e casi studio di interesse afferenti all'Ingegneria Elettronica per l'automazione e le telecomunicazioni per dare un assaggio delle tematiche che vengono trattate durante il CdL.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Dai dati analizzati emerge dunque un significativo calo degli immatricolati nel 2020 che si riportano ad un valore comparabile con quello di 5 anni fa. Tuttavia il dato sugli iscritti nell'anno corrente va certamente interpretato considerando il tremendo impatto che l'emergenza COVID-19 ha avuto a livello regionale e nazionale.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Occorre proseguire con maggior vigore con le azioni intraprese da parte della Commissione Orientamento del Dipartimento di Ingegneria, favorendo interazioni dirette (incontri con gli studenti) e indirette (comunicazione social media) con studenti delle scuole superiori di istituti della provincia di Benevento (ma anche delle province limitrofe in particolare modo dell'Irpinia).

A tal proposito sarebbe utile portare la testimonianza degli studenti iscritti e frequentanti il Corso di Laurea, favorendo momenti di confronto tra studenti, magari coinvolgendone i loro rappresentanti sia a livello universitario che liceale.

Secondo la rappresentanza studentesca presente all'interno di questa commissione sarebbe altresì utile durante gli incontri docenti-studenti mostrare le attività ed i progetti di ricerca in cui sono coinvolti i docenti del CdL, piuttosto che limitarsi a presentare un piano di studio facilmente consultabile on line.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DEL SANNIO Benevento

Occorre potenziare e migliorare i servizi resi agli studenti (mensa e residenza universitaria sono fondamentali per gli studenti fuori sede) e predisporre ulteriori spazi idonei allo svolgimento delle attività di studio individuale.

E' di vitale importanza sensibilizzare le istituzioni pubbliche affinché possano essere migliorati i collegamenti del trasporto pubblico da e per Benevento per agevolare gli spostamenti verso aree geografiche allo stato decisamente poco servite (Avellino, Foggia, ...).



QUADRO E (ex quadro G)

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

FONTI	Scheda SUA-CDS – Tutte le sezioni
	Sito ateneo
	Sito dipartimento
	Sito Corso di Studio
Sito University	
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R1.B.1- R3

ANALISI DEL CONTESTO:

La parte pubblica della SUA-CdS è reperibile sul sito University al link <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/45338> Le informazioni disponibili risultano correttamente aggiornate riportando dati sia quantitativi che qualitativi sul Corso di Studio.

L'Offerta Formativa dell'Ateneo, sezione INGEGNERIA ELETTRONICA PER L'AUTOMAZIONE E LE TELECOMUNICAZIONI L-8, scheda sintetica) è presente al link ad accesso pubblico:

<https://www.university.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2020/corso/1560373>

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Non si riscontrano evidenti criticità in merito alla SUA-CdS

Per quanto concerne l'Offerta Formativa dell'Ateneo, i dati nella sezione 'iscritti e laureati' sono obsoleti ed andrebbero aggiornati essendo limitati fino all'a.a. 2015/16 (problema comune anche ad altri Atenei).

I link di collegamento ai singoli insegnamenti sono attivi ma quelli relativi a corsi del secondo e terzo anno rimandano ad informazioni relative ad anni accademici futuri (rispettivamente 2021/22 e 2022/23) dove non sempre le schede dei corsi risultano già inserite.

Manca la descrizione in lingua inglese delle varie sezioni.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Si suggerisce di correggere i collegamenti alle schede di dettaglio dei singoli insegnamenti erogati e inserendo una versione in lingua inglese della descrizione del corso, al momento presente esclusivamente in lingua italiana.

Si suggerisce inoltre di verificare e aggiornare tutti i collegamenti a siti esterni presenti.



QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

FONTI

Rappresentante degli studenti del CdL Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni.

ANALISI DEL CONTESTO:

Si ritiene comunque di riportare e commentare in questo quadro i risultati della valutazione degli studenti dei quesiti D1-D11 riguardanti la didattica, dei Suggerimenti S1-S9 degli studenti per un miglioramento della stessa e i dati Almalaurea sui giudizi sull'esperienza universitaria dai laureati.

Le risposte ai differenti quesiti costituiscono il metodo principe di valutazione delle metodologie di trasmissione della conoscenza per il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Con riferimento alla valutazione della didattica, i risultati conseguiti negli ultimi tre anni sono riassumibili come segue:

- Quesito D1: Conoscenze preliminari idonee alla comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame.

Il risultato di questo quesito è 8.03, in linea rispetto a quello dell'anno precedente 8.08, a quello dell'anno 2017/2018 (7.95) ed a quello dipartimentale 8.09. Si segnala la presenza di 3 insegnamenti con una valutazione compresa tra 6 e 7. Nessun insegnamento ha ottenuto una valutazione minore di 6.

- Quesito D2: Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? Il risultato di questo quesito è 8.43, in linea rispetto a quello dell'anno precedente 8.58, a quello dell'anno 2017/2018 (8.28) e a quello dipartimentale 8.35; Si segnala la presenza di 1 insegnamento con una valutazione minore di 6.

- Quesito D3: adeguatezza del materiale didattico (indicato o fornito) per lo studio della materia.

Il risultato di questo quesito è 8.63, in linea con quello dell'anno precedente 8.50, con quello dell'anno 2017/2018 (8.08) e di quello dipartimentale 8.53; Si segnala la presenza di 1 insegnamento con una valutazione compresa tra 6 e 7. Nessun insegnamento ha ottenuto una valutazione minore di 6.

- Quesito D4: chiarezza nella definizione delle modalità di esame.

Il risultato di questo quesito è 9.28, in linea con quello dell'anno precedente 9.14, con quello dell'anno 2017/2018 (8.98) e a quello dipartimentale 8.89; Nessun insegnamento ha ottenuto una valutazione minore di 7.



- Quesito D5: rispetto orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni.
Il risultato di questo quesito è 9.29, in linea con quello dell'anno precedente 9.11, con quello dell'anno 2017/2018 (8.90) e quello dipartimentale 9.18; Nessun insegnamento ha ottenuto una valutazione minore di 7.
- Quesito D6: Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?
Il risultato di questo quesito è 8.94, in linea con quello dell'anno precedente 8.74, con quello dell'anno 2017/2018 (8.64) e quello dipartimentale 8.74. Nessun insegnamento ha ottenuto una valutazione minore di 7.
- Quesito D7: chiarezza esposizione docente.
Il risultato di questo quesito è di 8.89, in linea con quello dell'anno precedente 8.89, con quello dell'a.a. 2017/2018 (8.83) e quello dipartimentale 8.72. Nessun insegnamento ha ottenuto una valutazione minore di 7.
- Quesito D8: utilità attività didattiche integrative.
Il risultato di questo quesito è di 8.83, in linea con quello dell'anno precedente 8.54, con quello dell'a.a. 2017/2018 (8.40) e quello dipartimentale 8.67. Nessun insegnamento ha ottenuto una valutazione minore di 7.
- Quesito D9: L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
Il risultato di questo quesito è 9.32, è in linea con quello dell'anno precedente 9.20, con quello dell'anno 2017/2018 (8.92) e quello dipartimentale 9.11; Nessun insegnamento ha ottenuto una valutazione minore di 7.
- Quesito D10: reperibilità docente per spiegazioni/chiarimenti.
Il risultato di questo quesito è 9.45, in linea con quello dell'anno precedente 9.28, con quello dell'anno 2017/2018 (9.12) e quello del dipartimento 9.27; Nessun insegnamento ha ottenuto una valutazione minore di 7.
- Quesito D11: È interessato agli argomenti dell'insegnamento?
Il risultato ottenuto da questo quesito è 8.91, in linea con quello dell'anno precedente 8.63, con quello dell'anno 2017/2018 (8.50) e quello dipartimentale 8.77. Nessun insegnamento ha ottenuto una valutazione minore di 7.

A partire dall'a.a. 2014/15 è inoltre prevista la possibilità per gli studenti di esprimere, mediante selezione, il proprio consenso ad una serie di "SUGGERIMENTI".

Dai dati presentati emergono le valutazioni di seguito riportate:

- Suggerimento S1: alleggerimento carico didattico.
La percentuale di studenti richiedente una riduzione del carico didattico è stata dell'14.8%, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente (17.7%), superiore a quella dipartimentale (17.2%);
- Suggerimento S2: aumento dell'attività di supporto didattico.



La percentuale di studenti richiedente un incremento dell'attività di supporto didattico è stata del 11.02%, minore di quella dell'anno precedente (15.1%), e minore di quella dipartimentale (14.1%);

- Suggestione S3: fornire più conoscenze di base.

La percentuale rilevata è del 15.2%, lievemente inferiore di quella dell'anno precedente (17.8%), e di quella dipartimentale (17.8%);

- Suggestione S4: eliminazione dal programma di argomenti già trattati in altri corsi.

La percentuale è stata del 4.7%, in linea con quella dell'anno precedente (4.2%) e lievemente inferiore rispetto a quella dipartimentale (6.5%).

- Suggestione S5: Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti.

La percentuale è stata del 10.1%, minore di quella dell'anno precedente (15.8%), e minore di quella dipartimentale (12.2%).

- Suggestione S6: Miglioramento della qualità del materiale didattico.

La percentuale è stata del 13.2%, minore di quella dell'anno precedente (12.7%) e di quella dipartimentale (18.6%).

- Suggestione S7: Fornire in anticipo il materiale didattico.

La percentuale è stata del 9.75%, in diminuzione rispetto a quella dell'anno precedente (13,5%), ed inferiore a quella dipartimentale (17.5%).

- Suggestione S8: Inserire prove d'esame intermedie.

La percentuale è stata del 16.5%, in diminuzione rispetto a quella dell'anno precedente (25.1%), in linea con quella dipartimentale (17.2%).

- Suggestione S9: attivazione insegnamenti serali.

La percentuale è stata dello 0%, lievemente inferiore a quella dell'anno precedente (1.5%) e a quella dipartimentale (1.7%).

Sulla base dei giudizi medi espressi dagli studenti per l'a.a 2019/20 relativamente al Corso di Laurea nel suo complesso, è possibile affermare che la percezione degli studenti è positiva riguardo agli aspetti più direttamente connessi alla didattica (D1-D11), che risultano generalmente in linea o al di sopra dei valori degli altri corsi di laurea dipartimentali.

Inoltre si conferma una elevata qualificazione dei docenti del CdL sia in termini di capacità di motivare l'interesse degli studenti verso la materia che di esposizione della stessa. Mostrano uno sforzo continuo di migliorare nel tempo risultati già positivi.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

In merito al Quesito D1 si segnala la presenza di 3 insegnamenti con una valutazione compresa tra 6 e 7. Nessun insegnamento ha ottenuto una valutazione minore di 6.

In merito al Quesito D2 si segnala la presenza di 1 insegnamento con una valutazione minore di 6.



Relativamente ai “SUGGERIMENTI” da parte degli studenti, le percentuali sono generalmente in linea o lievemente superiori rispetto a quelle dell’anno precedente e mai superiori al 20%. Considerando i quesiti con una valutazione superiore al 15%, emerge l’indicazione di:

- (S3) fornire più conoscenze di base (15.2%);
- (S8) inserire prove d’esame intermedie (16.5%);

Si segnala, su suggerimento della rappresentanza studentesca, la mancanza di un sito web di supporto e di un format comune a tutti i docenti per la distribuzione agli studenti di materiale didattico di supporto in formato elettronico.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Al fine di migliorare la qualità e la fruibilità del materiale didattico occorrerebbe attivare un’unica piattaforma dedicata in cui caricare il materiale extra di tutti i corsi in formato elettronico (presentazioni, prove d’esame, ...) accessibile agli studenti.

Il rappresentante degli studenti ritiene molto utile che vengano messi a disposizione anche esempi di prove scritte svolte in passato, ritenute molto utili in fase di preparazione dell’esame. Viene inoltre suggerito ai docenti di evitare, laddove possibile, di far un uso eccessivo di slide durante le lezioni, che renderebbero la comprensione degli argomenti meno agevole rispetto all’utilizzo di lavagne, anche elettroniche. Il materiale didattico in accordo alle richieste degli studenti dovrebbe essere fornito in anticipo rispetto alle lezioni.

Grottaminarda, 16.12.2020

Presidente della CDP
(Prof. Carlo Roselli)

Carlo Roselli